

**Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive**

**Piano di lavoro funzionale alla redazione del piano di lavoro preventivo individuale del docente**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive**

**Primo biennio: primo e secondo anno**

**Competenze disciplinari di riferimento**

Il percorso formativo si prefigge l'obiettivo di far sviluppare le seguenti competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità, facendo riferimento alle linee guida ministeriali.

**COMPETENZE**

*Essere in grado di compiere azioni da semplici a via via più complesse ed articolate interagendo stabilmente ed in modo adeguato con gli altri e con l'ambiente circostante.*

| <i>Conoscenze</i>  | <i>Abilità</i>   | <i>Competenze specifiche</i>  |
|--|--|---|
| <p>Conoscenza del corpo umano.<br/>                     Conoscenza degli aspetti morfo/fisiologici essenziali.<br/>                     Conoscenza delle capacità motorie generali.<br/>                     Conoscenza delle principali capacità coordinative.<br/>                     Conoscenza dei principali linguaggi anche non verbali.<br/>                     Conoscenza delle principali regole di base dei giochi e comportamenti nello sport.<br/>                     Conoscere le principali sane abitudini di vita<br/>                     Definizione, normativa di riferimento, obblighi del datore di lavoro<br/>                     Effetti sulla colonna vertebrale, misure di prevenzione e Valutazione del rischio</p> | <p>Mettere in pratica i principali schemi motori.<br/>                     Mettere in pratica azioni motorie produttive.<br/>                     Mettere in pratica l'evoluzione della produzione dei movimenti anche in forma ritmica.<br/>                     Saper decontestualizzare specifici movimenti.<br/>                     Giocare responsabilmente ed attivamente partecipando con interesse ed attenzione al proprio percorso. Vivere positivamente gli aspetti didattici ed educativi.<br/>                     Conoscere, gli effetti della movimentazione dei carichi sul corpo umano. Corretta esecuzione del sollevamento o del posizionamento di un carico.<br/>                     Valutazione del rischio e adozione delle misure di prevenzione.</p> | <p>Saper elaborare risposte motorie adeguate in situazioni semplici e/o guidate nella consapevolezza dei propri cambiamenti morfo/fisiologici<br/>                     Riconoscere le differenze che riguardano la motricità e le sue varie forme funzionale, espressiva, non verbale.<br/>                     Praticare attività di gioco individuale, di gruppo e sportivo in genere. Acquisire comportamenti di gioco collaborativi e corretti<br/>                     Responsabilizzarsi su scelte validamente sane e corrette nelle azioni quotidiane<br/>                     Riconoscere gli effetti e i rischi dello spostamento di un carico sul corpo umano</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|--|--|--|

....

**Strumenti didattici:** Attrezzature sportive scolastiche / Attrezzi palestra fitness/ Piccoli e grandi attrezzi / Materiale cartaceo /materiale online.

**Metodologie didattiche:**

La metodologia verterà su un approccio generale e globale nel rispetto dei tempi e delle peculiarità delle attività e della diversità degli alunni.

Si cercherà di graduare e calibrare la richiesta motoria, sportiva ed energetica complessiva onde evitare stress e sforzi eccessivi.

**Numero e tipologie di prove di verifica:**

Le prove di verifica, almeno tre per quadrimestre, pratiche, potranno vertere anche su test teorici o richieste scritte/orali atte a riscontrare in ogni modo l'evoluzione degli apprendimenti.

**Criteri di valutazione verifiche:**

Si articoleranno per tutto il periodo attraverso l'osservazione costante relativamente ai diversi gradi di interesse, partecipazione ed impegno riscontrati andandosi via via ad integrare con prove oggettive dal globale all'analitico e in forma graduale; nella prova oggettiva si terrà in massima considerazione la performance soggettiva comunque raggiunta dall'allievo senza penalizzazioni forzate nella mancata riuscita di particolari livelli oggettivi anche richiesti.

La valutazione perciò conseguentemente sarà vincolata da quanto sopra esposto e di seguito ulteriormente specificato.

Le diverse prove di verifica potranno vertere anche su test teorici o richieste scritte/orali atte a riscontrare in ogni modo l'evoluzione degli apprendimenti.

**Individuazione degli obiettivi minimi:**

Si considera efficace e perciò importante al fine di un adeguato raggiungimento delle competenze essenziali:

Essere in grado di stabilire un rapporto sufficiente collaborativo con il docente e con i compagni;

Essere in grado di svolgere compiti assegnati in forma ripetitiva:

Essere in grado di provare ad orientarsi su proposte nuove/non ripetitive

*Il Dirigente Scolastico*

Dott.ssa Gabriella Piccoli